

## ARRIVANO PULCI E ZECCHE: COME PROTEGGERE I NOSTRI AMICI ANIMALI?

Come ogni anno, insieme al caldo arrivano anche pulci e zecche ad infestare i nostri amici animali. Spesso la battaglia contro questi ectoparassiti non è affatto semplice, poiché ci troviamo a dover scegliere fra decine di prodotti apparentemente tutti uguali! Sarà meglio lo shampoo, il collare o la “pipetta”? Potrò usare lo stesso prodotto sul mio cane e sul mio gatto? Ci sono rischi per la mia famiglia?

Cerchiamo allora di fare ordine e di dare risposte ai tanti dubbi che possono insorgere in questi casi.

Innanzitutto bisogna sottolineare che è sempre necessario trattare o prevenire le infestazioni da zecche e pulci, in quanto responsabili non solo di un fastidiosissimo prurito per il nostro pet ma, trattandosi di artropodi ematofagi (cioè che si nutrono di sangue), anche in grado di trasmettere, agli animali ma spesso anche all'uomo, numerosi patogeni agenti di malattie di natura infettiva o parassitaria (Tabella 1).

Tabella 1: Ruolo vettoriale di zecche e pulci: principali agenti patogeni trasmessi e loro ruolo zoonosico.

PARASSITA	PATOGENO TRASMESSO	MALATTIA	INTERESSA L'UOMO?
<b>ZECCHE</b>	<i>Ehrlichia canis</i>	Panleucopenia tropicale canina	No
	<i>Anaplasma phagocytophilum</i>	Anaplasmosi granulocitica	Si
	<i>Anaplasma platys</i>	Trombocitopenia infettiva	No
	<i>Rickettsia rickettsii</i>	Febbre maculosa delle Montagne Rocciose	Si
	<i>Rickettsia conorii</i>	Febbre bottonosa del Mediterraneo	Si
	<i>Babesia canis</i>	Piroplasmosi canina	No
	<i>Borrelia burgdorferi</i>	Malattia di Lyme	Si
	<i>Acanthocheilonema dracunculoides</i>	Filariosi minore (con microfilariemia ematica)	No
<i>Cercophitifilaria spp.</i>	Filariosi minore (con microfilariemia dermica)	No	
<b>PULCI</b>	<i>Mycoplasma haemofelis</i>	Anemia infettiva felina	No
	<i>Bartonella henselae</i>	Malattia da graffio	Si
	<i>Dypilidium caninum</i>	Teniasi	Si
	<i>Hymenolepis nana</i>	Teniasi	Si
	<i>Acanthocheilonema reconditum</i>	Filariosi minore (con microfilariemia ematica)	No

Di fondamentale importanza è il trattamento contemporaneo di tutti gli animali presenti nell'ambiente domestico, sia della stessa che di specie diversa, al fine di evitare la creazione di soggetti-serbatoio. Inoltre non bisogna dimenticare l'igiene dei ricoveri (ad esempio le cucce), che sono un luogo ideale per l'annidamento sia di parassiti che presentano, nel loro ciclo biologico, fasi lontane dall'ospite (come nel caso delle pulci) sia di esemplari caduti

accidentalmente ed in grado di sopravvivere giorni senza compiere il pasto di sangue in attesa di un nuovo ospite recettivo (come nel caso delle zecche).

Gli antiparassitari disponibili in commercio sono molti e differiscono per modalità di somministrazione, meccanismo d'azione e spettro d'ospite.

Per quanto concerne la via somministrazione, quasi tutti i prodotti ectoparassiticidi attualmente a disposizione sono formulazioni ad uso topico (polveri, soluzioni per applicazioni locali o spugnature, shampoo, spray, collari e spot on).

La Tabella 2 riassume le principali caratteristiche delle formulazioni ad uso topico, con i relativi principi attivi contenuti, spettro d'ospite e note sulla loro tossicità.

Tabella 2.

	VANTAGGI	SVANTAGGI	CLASSE FARMACOLOGICA	PARASSITI SENSIBILI	NOTE
<b>Polvere aspersione</b>	Basso costo Facilità di somministrazione	Difficoltà nel calcolare il giusto dosaggio Ridotta attività residua (applicazioni ogni 4-7 gg) Tossicità (possibile ingestione per leccamento da parte dell'animale)	Carbamati	Pulci Pidocchi Zecche	Uso sconsigliato nel gatto per episodi di tossicità
			Piretroidi	Pulci Pidocchi Zecche	Alcune formulazioni hanno anche azione repellente nei confronti dei ditteri (zanzare, flebotomi e mosche)
			Organofosfati	Pulci Pidocchi Acari	
<b>Soluzioni per applicazioni locali o spugnature</b>	Attività immediata sui parassiti	Scarsa attività residua	Amitraz	Zecche Acari	Non utilizzare in gatti e cani di razza Chihuahua per provata tossicità
			Esteri fosforici	Pulci Pidocchi Zecche Acari	
			Piretroidi	Pulci Pidocchi Zecche	
			Organofosfati	Pulci Zecche Acari	
			Carbamati	Pulci Pidocchi	Uso sconsigliato nel gatto per episodi di tossicità

				Zecche	
<b>Shampoo</b>	Utilizzati soprattutto nelle toelettature per eliminare rapidamente gli ectoparassiti	Scarsissima attività residua Difficile applicazione nel gatto per la sua naturale riluttanza al contatto con l'acqua	Piretroidi	Pulci Pidocchi Zecche	Usato sconsigliato nel gatto per episodi di tossicità
			Carbamati	Pulci Pidocchi Zecche	
<b>Spray</b>	Basso costo	Difficile applicazione, soprattutto in animali di grossa taglia e/o a pelo lungo Scarsa attività residua	Piretroidi	Pulci Pidocchi Zecche	Alcune formulazioni hanno anche azione repellente nei confronti dei ditteri (zanzare, flebotomi e mosche)
			Fipronil	Pulci Zecche	Tossico nel coniglio
			Regolatori di crescita	Pulci Zecche	Di solito in associazione con piretroidi
<b>Collari</b>	Facilità d'impiego Lunga durata (1-8 mesi) Azione sia repellente che abbattente	Negli animali a vita libera possono facilmente impigliarsi Protezione non immediata poiché sono a lento rilascio (piena efficacia dopo circa 5 gg) Possibile ingestione (ad es. da parte dei cuccioli)	Piretroidi	Pulci Pidocchi Zecche	Alcune formulazioni hanno anche azione repellente nei confronti dei ditteri (zanzare, flebotomi e mosche)
			Esteri fosforici	Pulci Pidocchi Zecche	Usato sconsigliato nel gatto per episodi di tossicità
			Carbamati	Pulci Pidocchi Zecche	
			Organofosfati	Pulci Zecche	
			Neonicotinoidi	Pulci Pidocchi Zecche	Sono i collari a più lunga durata, sia per i cani che per i gatti
<b>Spot on</b>	Azione sia repellente che abbattente Lunga durata Facilità di applicazione	Protezione non immediata (piena efficacia dopo 24-48 ore) Il lavaggio dell'animale nei 3 gg precedenti e/o successivi la somministrazione può inficiarne l'efficacia Attenzione alla modalità di somministrazione (alcuni prodotti	Piretroidi	Pulci Pidocchi Zecche	Alcune formulazioni hanno anche azione repellente nei confronti dei ditteri (zanzare, flebotomi e mosche)
			Fipronil	Pulci Zecche	Tossico nel coniglio In associazione con altre molecole può agire anche contro pidocchi, acari ed azione repellente nei confronti dei ditteri (zanzare,

		vanno applicati in più punti, altri in un unico punto!)	Neonicotinoidi (Imidacloprid)	Pulci	flebotomi e mosche) In associazione con altre molecole può agire anche contro pidocchi, acari ed azione repellente nei confronti dei ditteri (zanzare, flebotomi e mosche)
			Avermectine (Selamectina)	Pulci Pidocchi Acari	Spesso in formulazioni dette “endectocidi”, in quanto in grado di eliminare sia parassiti esterni (ectoparassiti) che interni (endoparassiti). Prodotti a base di selamectina possono essere utilizzati anche nei cani di razza Collie, che invece sono sensibili ad altre molecole appartenenti al gruppo delle avermectine.

Esistono poi alcuni ectoparassiticidi registrati ed utilizzati per via orale: si tratta di formulati in compresse, usati per sia per la lotta alle pulci che alle zecche: grazie al loro alto potere abbattente vengono impiegati, in particolare, per il trattamento degli animali presenti in realtà superaffollate quali gattili e canili. Le compresse a base di fluralaner sono le più utilizzate nel cane, in quanto hanno un'attività acaricida ed insetticida persistente, fino a 8-12 settimane.

Data l'estrema variabilità di concentrazione/dosaggi dei principi attivi presenti nelle diverse formulazioni, animali cui sono destinati, parassiti verso i quali sono efficaci, ecc... si raccomanda sempre di affidarsi ai consigli del proprio Medico Veterinario di fiducia e di leggere molto attentamente le informazioni ed istruzioni riportate sulle confezioni e/o nei foglietti illustrativi dei prodotti prima del loro utilizzo. Particolare attenzione deve essere posta sulla specie e razza di destinazione (per eventuali tossicità), età e stato fisiologico (alcuni prodotti non possono essere somministrati nei cuccioli o in animali in gestazione o lattazione) e taglia dell'animale (importante per calcolare la giusta dose da somministrare).

Anche nel campo della Medicina Veterinaria troviamo sempre più spesso in commercio prodotti naturali, che sfruttano le potenzialità antiparassitarie di alcuni estratti o oli essenziali vegetali (come olio di neem, citronella, geranio e aglio). Questi prodotti, nonostante la loro variabile efficacia, presentano diversi vantaggi: possono essere associati ad altri prodotti di sintesi (ne aumentano l'efficacia ma non la tossicità), non danno luogo a farmacoresistenza o reazioni allergiche cutanee (che a volte si verificano dopo l'applicazione di ectoparassiticidi chimici) e possono essere utilizzati su cuccioli o durante la gravidanza e la lattazione.

In ultimo, ma non per questo meno importante, in caso di infestazione da ectoparassiti è indispensabile affiancare al trattamento dell'animale anche un accurato controllo ambientale. Gli interventi devono essere sempre mirati, in base al parassita presente e all'ambiente in cui vive l'animale (*indoor* o *outdoor*), individuando con attenzione le aree a rischio.

Per quanto riguarda l'ambiente domestico è importante monitorare scrupolosamente le zone in cui l'animale riposa, lavando periodicamente in lavatrice ad almeno 60° C coperte, copridivani, ecc... ed aspirare frequentemente i pavimenti, i tappeti ed i tessuti d'arredamento (soprattutto di velluto o simili). In caso di infestazioni da pulci, vista la presenza nell'ambiente delle larve (che sono a vita libera e non parassiti!), è consigliabile effettuare anche una

disinfestazione mediante spray nebulizzanti appositamente formulati (antipulci per ambiente), di facile utilizzo e a basso costo.  
Per quanto concerne invece gli ambienti esterni, è buona norma mantenere le aree verdi ben curate (eliminare le erbe infestanti, tagliare periodicamente il prato, ecc...) al fine di ostacolare l'ingresso di zecche ed altri artropodi in grado di esercitare azione parassitaria.